

Lettere anonime, la replica dell'ex sindaco

«La maggioranza ha abbandonato l'aula»

SESSANO DEL MOLISE – “La maggioranza ha abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale, proprio quando si doveva valutare la possibilità di redigere un documento comune di condanna della delazione e del fenomeno delle lettere anonime che ha avvelenato gli animi e condizionato la vita politico amministrativa del paese”.

Così il gruppo di minoranza al Comune di Sessano del Molise, “Impegno e solidarietà”, in merito al consiglio comunale del 20 ottobre, convocato su richiesta della minoranza. “La maggioranza ha abbandonato l'aula – precisa la minoranza – facendo mancare il numero legale, poco prima di considerare la possibilità di presen-

tare denuncia, con il sostegno della minoranza, contro la persona che ha divulgato le notizie riguar-



danti il gruppo di redattori delle lettere anonime. Se il livello di dialettica – proseguono i rappresentanti di “Impegno e solidarietà” – non era consono

alla seduta consiliare, la colpa non è certo da attribuire ai consiglieri di minoranza che hanno espo-

sto i loro argomenti e le loro proposte con tono di voce basso e senza usare impropri e parole offensive e volgari.

Cosa che invece è stata

fatta dai banchi della maggioranza, forse proprio allo scopo di provocare e di interrompere la seduta anzitempo,

Rimane in piedi la proposta del gruppo di minoranza – nonostante l'impossibilità di valutarla democraticamente in consiglio – di redigere insieme un documento di condanna delle lettere anonime e l'invito al sindaco di denunciare chi lede il prestigio e l'onorabilità della cittadinanza sessanese”.

Infine, il gruppo di minoranza al Comune di Sessano del Molise chiede con forza che “venga fatta chiarezza. Non si può – concludono –, nel 2005, immaginare la possibilità di una limitazione del voto dei cittadini, per mezzo delle lettere anonime”.